

S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)

LUNEDÌ 2 MAGGIO

III settimana di Pasqua - III settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (VIBOLDONE)

*Sospeso sulla croce,
Signore del cielo e della terra,
hai liberato Adamo
dall'antico peccato.
Cristo nostra pace,
alleluia, alleluia.*

*Sei sceso nella morte,
o Vita Immortale,
e hai sconvolto gl'inferi
con il tuo splendore.
Cristo nostra vita,
alleluia, alleluia.*

*Da morte sei risorto
recando il segno della vittoria
e agli uomini perduti
hai ridato vita.*

*Cristo nostra Pasqua,
alleluia, alleluia.*

Salmo SAL 52 (53)

Lo stolto pensa: «Dio non c'è».
Sono corrotti,
fanno cose abominevoli:
non c'è chi agisca bene.

Dio dal cielo
si china sui figli dell'uomo
per vedere
se c'è un uomo saggio,
uno che cerchi Dio.
Sono tutti traviati,
tutti corrotti;
non c'è chi agisca bene,
neppure uno.

Non impareranno dunque
tutti i malfattori
che divorano il mio popolo
come il pane
e non invocano Dio?

Ecco, hanno tremato di spavento
là dove non c'era da tremare.
Sì, Dio ha disperso
le ossa degli aggressori,

sono confusi perché Dio
li ha respinti.

Chi manderà da Sion
la salvezza d'Israele?
Quando Dio ristabilirà
la sorte del suo popolo,
esulterà Giacobbe
e gioirà Israele.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà» (Gv 6,26-27).

Lode e intercessione

Rit.: **Purifica il nostro cuore, Signore nostro Dio!**

- Quando ti cerchiamo su strade sbagliate, mossi dai nostri meschini interessi.
- Quando non vogliamo interrogarci sui segni che accompagnano il nostro cammino.
- Quando abbandoniamo te, cibo di vita eterna, per saziarci dei nostri egoismi.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO CF. SIR 15,5

In mezzo alla Chiesa gli ha aperto la bocca,
il Signore lo ha colmato dello spirito di sapienza e d'intelligenza;
gli ha fatto indossare una veste di gloria. Alleluia.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che hai suscitato nella Chiesa il vescovo sant'Atanasio, insigne assertore della divinità del tuo Figlio, fa' che, per il suo insegnamento e la sua intercessione, cresciamo sempre più nella tua conoscenza e nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA AT 6,8-15

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, ⁸Stefano, pieno di grazia e di potenza, faceva grandi prodigi e segni tra il popolo.

⁹Allora alcuni della sinagoga detta dei Libertini, dei Cirenei, degli Alessandrini e di quelli della Cilicia e dell'Asia, si alzarono a discutere con Stefano, ¹⁰ma non riuscivano a resistere alla sapienza e allo Spirito con cui egli parlava.

¹¹Allora istigarono alcuni perché dicessero: «Lo abbiamo udito pronunciare parole blasfeme contro Mosè e contro Dio». ¹²E così sollevarono il popolo, gli anziani e gli scribi, gli piombarono addosso, lo catturarono e lo condussero davanti al sinedrio. ¹³Presentarono quindi falsi testimoni, che dissero: «Costui non fa che parlare contro questo luogo santo e contro la Legge. ¹⁴Lo abbiamo infatti udito dichiarare che Gesù, questo Nazareno, distruggerà questo luogo e sovvertirà le usanze che Mosè ci ha tramandato». ¹⁵E tutti quelli che sedevano nel sinedrio, fissando gli occhi su di lui, videro il suo volto come quello di un angelo.
– *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 118 (119)

Rit. **Beato chi cammina nella legge del Signore.
oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.**

²³Anche se i potenti siedono e mi calunniano,
il tuo servo medita i tuoi decreti.

²⁴I tuoi insegnamenti sono la mia delizia:
sono essi i miei consiglieri. **Rit.**

²⁶Ti ho manifestato le mie vie e tu mi hai risposto;
insegnami i tuoi decreti.

²⁷Fammi conoscere la via dei tuoi precetti
e mediterò le tue meraviglie. **Rit.**

²⁹Tieni lontana da me la via della menzogna,
donami la grazia della tua legge.

³⁰Ho scelto la via della fedeltà,
mi sono proposto i tuoi giudizi. **Rit.**

CANTO AL VANGELO

MT 4,4B

Alleluia, alleluia.

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

GV 6,22-29

Dal Vangelo secondo Giovanni

²²Il giorno dopo, la folla, rimasta dall'altra parte del mare, vide che c'era soltanto una barca e che Gesù non era salito con i suoi discepoli sulla barca, ma i suoi discepoli erano partiti da soli. ²³Altre barche erano giunte da Tiberiade, vicino al luogo dove avevano mangiato il pane, dopo che il Signore aveva reso grazie.

²⁴Quando dunque la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. ²⁵Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?».

²⁶Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete

mangiato di quei pani e vi siete saziati. ²⁷Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

²⁸Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». ²⁹Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

– *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo nella memoria di sant'Atanasio, e concedi anche a noi di professare senza compromessi la verità della fede, per ricevere la salvezza riservata ai testimoni del vangelo. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale

pp. 326-327

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1COR 3,11

Nessuno può porre un fondamento diverso
da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, la vera divinità del tuo Figlio unigenito, che in comunione di fede con sant'Atanasio fermamente professiamo, per la grazia di questo sacramento ci dia sempre forza e ci protegga. Per Cristo nostro Signore.

PER LA RIFLESSIONE

Il tuo nome è Alimento, alleluia!

Nell'antifona d'ingresso la Chiesa ci fa cantare: «È risorto il buon Pastore che ha dato la vita per le sue pecore, e per il suo gregge è andato incontro alla morte». Proprio il Risorto continua a sostenere e guidare il cammino dei suoi discepoli e lo nutre con la sua Parola. L'alimento di questa rinnovata e rafforzata presenza di Cristo Signore nella nostra vita ci viene donato per darci la forza e l'energia di essere capaci di testimoniare fino al dono della nostra stessa vita, come Stefano che avanza verso il martirio con il «sigillo» (cf. Gv 6,27) di quella bellezza che lo rende come un «angelo» (At 6,15). Alla tavola dei sacramenti pasquali il Signore rifà le nostre forze perché il nostro cammino non conosca soste, ma sia sempre in marcia come un gregge di pecore serene sempre in movimento.

Questa terza settimana di Pasqua ci fa continuare la lettura del capitolo sesto di Giovanni, in cui il Signore Gesù ci parla di se stesso come «cibo che rimane per la vita eterna» (Gv 6,27). Questa parola del Signore Gesù viene preparata dalla liturgia dal racconto del martirio di Stefano nella prima lettura. Stefano non solo è protomartire a livello cronologico, ma è pure «archimartire». La nostra fedeltà e creatività di discepoli deve sapersi confrontare, per lasciarsi confortare e arricchire dall'esperienza

testimoniale di Stefano che diventa per noi un modello. Luca ci presenta il diacono «Stefano, pieno di grazia e di potenza» (At 6,8) e il Signore Gesù parla di se stesso come colui sul quale Dio «ha messo il suo sigillo» (Gv 6,27). La domanda che la folla pone al Signore non è certo da disprezzare, ma non sembra essere sufficiente: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?» (6,28). Sia Stefano che lo stesso Signore Gesù, pur compiendo «grandi prodigi e segni» (At 6,8), non possono accettare che ci sia confusione fra ciò che abbiamo «mangiato» e ciò che ci ha «saziati» (Gv 6,26).

Il Signore Gesù, come Buon pastore, è sempre alla ricerca dell'uomo che rischia di rimanere sempre «dall'altra parte del mare» (6,22), incapace di continuare e di approfondire il cammino di conoscenza e di intimità appena cominciato. Quando il Signore Gesù entra nella nostra vita, è chiaro che la nostra vita deve cambiare ed è alquanto normale che questa presenza sia avvertita come una vera e temibile minaccia: «Lo abbiamo infatti udito dichiarare che Gesù, questo Nazareno, distruggerà questo luogo e sovvertirà le usanze che Mosè ci ha tramandato» (At 6,14). Ciò che è minacciato dal mite Pastore è la nostra paura di dare la vita.

Sostienici e guidaci, Gesù, nel cammino di una testimonianza che parli di te e non di noi, nutrici e poni sulla nostra bocca le tue parole, rigenera con il pane di vita ogni nostra energia, perché sull'esempio luminoso di Stefano sappiamo portare con grazia e potenza, con coraggio, il sigillo del tuo amore. Alleluia!

Calendario ecumenico

Cattolici, ortodossi, anglicani e luterani

Sant'Atanasio, vescovo di Alessandria e dottore della Chiesa (373).

Cattolici

Felice di Siviglia, diacono e martire (IV sec.).

Ortodossi e greco-cattolici

Traslazione delle reliquie di Atanasio il Grande.

Copti ed etiopici

Sina di Pelusio, martire (ca. 433).

Siro-orientali

Abramo di Kaškar, riformatore monastico (VI sec.).